



Segreteria Nazionale
Ufficio Comunicazione
ed Immagine

Via Farini, 62 - 00186 Roma - tel. 06 48903773/48903734 - fax +39 06 62276535 - coisp@coisp.it / www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

FINALMENTE LO SPRAY URTICANTE!!

Rassegna stampa 03 dicembre 2013



SICUREZZA: COISP, SPRAY URTICANTE AL PEPERONCINO IN DOTAZIONE A FORZE ORDINE = MACCARI, NON PER LE MANIFESTAZIONI - DAI PROSSIMI MESI IN VIA SPERIMENTALE A ROMA, MILANO E PALERMO Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Spray urticante al peperoncino «per evitare

il contatto fisico e tenere lontani i malintenzionati». Nei prossimi mesi, sottolinea il **sindacato di polizia Coisp**, i dispositivi saranno distribuiti in via sperimentale ad alcuni reparti delle forze dell'ordine: dovrebbe trattarsi delle volanti di polizia, della polizia ferroviaria e dei carabinieri, «mentre per il momento non si parla di un utilizzo per le manifestazioni di piazza», dice all'Adnkronos **Franco Maccari, segretario generale del Coisp**. «Io mi auguro che vengano distribuiti a tutti. L'obiettivo non è quello di fare male, ma semplicemente di evitare che gli operatori finiscano per essere coinvolti in risse nel corso dello svolgimento dei servizi, specialmente di quelli notturni». La sperimentazione dovrebbe partire dal prossimo anno in alcune grandi città, a cominciare da Roma, Milano e da Palermo. «Le prove, le analisi e le sperimentazioni duravano da sei anni, finalmente si passa all'utilizzo pratico. In fondo -continua **Maccari**- fin dal 2012 lo spray al 'capsicum' è un prodotto di libera vendita. È paradossale che un cittadino lo possa usare e un poliziotto in servizio invece no». (Mac/Ct/Adnkronos) 03-DIC-13 15:32 NNN

ANSA

SICUREZZA: SPRAY PEPERONCINO IN DOTAZIONE A PS E CC ++ A gennaio via a sperimentazione a Roma, Milano e Napoli (ANSA) - ROMA, 3 DIC - Spray al peperoncino in dotazione a poliziotti e carabinieri. La sperimentazione - secondo quanto apprende l'ANSA- partirà a gennaio a Roma, Milano e Napoli. Via libera, dunque, dopo una serie di verifiche, allo spray che nebulizza un principio attivo a base di Oleoresin Capsicum, sostanza irritante, a non più di 3 metri di distanza. Lo spray sarà inizialmente assegnato in via sperimentale ai poliziotti della

Polfer Stazione e Volanti di Milano, nonché ai carabinieri dei reparti operativi di Roma e Napoli. Sono esclusi, per ora, i reparti mobili. Nel caso di positivo riscontro della sperimentazione, l'uso della dotazione potrà essere allargato. Da anni i vertici della sicurezza hanno preso in considerazione la possibilità di dotare le forze dell'ordine di questa 'armà, ma dubbi sulla pericolosità della sostanza ne avevano sempre frenato l'introduzione. Lo stesso capo della polizia, Antonio Manganelli, in audizione alla commissione Affari Costituzionale della Camera nel febbraio del 2012, aveva rilevato l'utilità dello spray. «Ad una carica di aggressività che si aggiunge al gas - aveva detto - abbiamo sempre pensato», ma ci sono «difficoltà, perché commissioni come quelle del ministero della Salute frequentemente concludono che il capsicum fa male». Ora i dubbi sono stati sciolti e c'è stato il via libera. Lo spray che verrà usato nella sperimentazione, al pari dei tre tipi per i quali è stata autorizzata la libera vendita, contiene un modesto contenuto di principio attivo (capsicum disciolto non superiore al 10%) e non ha impatti duraturi sulla salute della persona colpita. (ANSA). NE-GUI 03-DIC-13 15:21 NNN



Quotidiano.it
Libero

Sicurezza: Coisp, spray urticante al peperoncino in dotazione a forze ordine - Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Spray urticante al peperoncino "per evitare il contatto fisico e tenere lontani i malintenzionati". Nei prossimi mesi, sottolinea il **sindacato di polizia Coisp**, i dispositivi saranno distribuiti in via sperimentale ad alcuni reparti delle forze dell'ordine: dovrebbe trattarsi delle volanti di polizia, della polizia



ferroviaria e dei carabinieri, "mentre per il momento non si parla di un utilizzo per le manifestazioni di piazza", dice all'Adnkronos **Franco Maccari, segretario generale del Coisp**. "Io mi auguro che vengano distribuiti a tutti. L'obiettivo non è quello di fare male, ma semplicemente di evitare che gli operatori finiscano per essere coinvolti in risse nel corso dello svolgimento dei servizi, specialmente di quelli notturni". La sperimentazione dovrebbe partire dal prossimo anno in alcune grandi città, a cominciare da Roma, Milano e da Palermo. "Le prove, le analisi e le sperimentazioni duravano da sei anni, finalmente si passa all'utilizzo pratico. In fondo -continua Maccari- fin dal 2012 lo spray al 'capsicum' è un prodotto di libera vendita. E' paradossale che un cittadino lo possa usare e un poliziotto in servizio invece no".



3 dicembre 2013 - **Spray al peperoncino a polizia e Cc. La sperimentazione parte da gennaio. Nuova "arma" per le forze dell'ordine di Roma, Milano e Napoli. Nel caso di riscontro positivo, l'uso della dotazione potrà essere allargato** - Spray al peperoncino in dotazione a poliziotti e carabinieri. **La sperimentazione dovrebbe partire a gennaio a Roma, Milano e Napoli.**

Via libera, dunque, dopo una serie di verifiche, allo spray che nebulizza un principio attivo a base di Oleoresin Capsicum, sostanza irritante, a non più di 3 metri di distanza. Sperimentazione da gennaio - Da anni i vertici della sicurezza hanno preso in considerazione la possibilità di dotare le forze dell'ordine di questa "arma", ma dubbi sulla pericolosità della sostanza ne avevano sempre frenato l'introduzione. Ora c'è stato il via libera. Lo spray sarà inizialmente assegnato in via sperimentale ai poliziotti della Polfer Stazione e Volanti di Milano, nonché ai carabinieri dei reparti operativi di Roma e Napoli. Sono esclusi, per ora, i reparti mobili. Nel caso di positivo riscontro della sperimentazione, l'uso della dotazione potrà essere allargato. Il capo della polizia, Antonio Manganelli, in audizione alla commissione Affari Costituzionale della Camera nel febbraio del 2012, aveva rilevato l'utilità dello spray. "Ad una carica di aggressività che si aggiunge al gas - aveva detto - abbiamo sempre pensato, ma ci sono "difficoltà perché commissioni come quelle del ministero della Salute frequentemente concludono che il capsicum fa male". Lo spray che verrà usato nella sperimentazione, al pari dei tre tipi per i quali è stata autorizzata la libera vendita, contiene un modesto contenuto di principio attivo (capsicum disciolto non superiore al 10%) e non ha impatti duraturi sulla salute della persona colpita.



la Repubblica

PALERMO.it

Sicurezza: Coisp, spray urticante al peperoncino in dotazione a forze ordine. Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Spray urticante al peperoncino "per evitare il contatto fisico e tenere lontani i malintenzionati". Nei prossimi mesi, sottolinea il **sindacato di polizia Coisp**, i dispositivi saranno distribuiti in via sperimentale ad alcuni reparti delle forze dell'ordine: dovrebbe trattarsi delle volanti di polizia, della polizia ferroviaria e dei carabinieri, "mentre per il momento non si parla di un utilizzo per le manifestazioni di piazza", dice all'Adnkronos **Franco Maccari, segretario generale del Coisp**. "Io mi auguro che vengano distribuiti a tutti. L'obiettivo non è quello di fare male, ma semplicemente di evitare che gli operatori finiscano per essere coinvolti in risse nel corso dello svolgimento dei servizi, specialmente di quelli notturni". La sperimentazione dovrebbe partire dal prossimo anno in alcune grandi città, a cominciare da Roma, Milano e da Palermo. "Le prove, le analisi e le sperimentazioni duravano da sei anni, finalmente si passa all'utilizzo pratico. In fondo -continua Maccari- fin dal 2012 lo spray al 'capsicum' è un prodotto di libera vendita. E' paradossale che un cittadino lo possa usare e un poliziotto in servizio invece no". (03 dicembre 2013 ore 15.48)



Sicurezza: Coisp, spray urticante al peperoncino in dotazione a forze ordine. Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Spray urticante al peperoncino "per evitare il contatto fisico e tenere lontani i malintenzionati". Nei prossimi mesi, sottolinea il sindacato di polizia Coisp, i dispositivi saranno distribuiti in via sperimentale ad alcuni reparti delle forze dell'ordine: dovrebbe trattarsi delle volanti di polizia, della polizia ferroviaria e dei carabinieri, "mentre per il momento non si parla di un utilizzo per le manifestazioni di piazza", dice all'Adnkronos **Franco Maccari, segretario generale del Coisp**.

fanpage

Polizia e carabinieri avranno lo spray al peperoncino contro gli aggressori. Al via da gennaio 2014 la sperimentazione a Roma, Milano e Napoli per l'utilizzo dello spray OC, derivato dal peperoncino e in grado di accecare temporaneamente gli aggressori. - Arriva lo spray al peperoncino in dotazione a

poliziotti e carabinieri. Si tratta di una sperimentazione che partirà dall'inizio del nuovo anno, ovvero da gennaio 2014, in tre città italiane: Roma, Milano e Napoli. Della possibilità di utilizzo dello spray si parlava già da molto tempo (fu l'allora capo della polizia, il defunto Antonio Manganelli, in audizione alla commissione Affari Costituzionale della Camera nel febbraio del 2012 a rilevarne l'utilità) ma il Viminale ha disposto una serie di verifiche per dare il semaforo verde all'utilizzo del prodotto, un principio attivo a base di Oleoresin Capsicum, sostanza irritante, da utilizzare a non più di 3 metri di distanza. Il gas lacrimogeno usato è appunto il cosiddetto OC, derivato dai frutti delle piante del genere Capsicum, tra cui vi è il comune peperoncino. Lo spray agisce sugli occhi e sulle mucose nasali e della bocca, causando bruciore, tosse e lacrimazione prolungata. È considerato un'arma non letale, ma in soggetti asmatici può provocare gravi complicazioni respiratorie. Lo spray inizialmente verrà assegnato alla polizia ferroviaria e al nucleo volante di Milano e ai carabinieri dei reparti operativi di Roma e Napoli. Sono esclusi, per ora, i reparti mobili. Se la sperimentazione avrà esito positivo sarà allargata progressivamente ad altri reparti. Il prodotto che sarà utilizzato – spiegano fonti del Viminale – contiene un modesto contenuto di principio attivo (non superiore al 10%) e non ha impatti duraturi sulla salute della persona colpita.

